

Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **79 (2007)**

Heft 3

PDF erstellt am: **25.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

le, si tratta di un duro colpo per la perdita di tanti posti di lavoro. Il cosmodromo fu inaugurato nel 1996 su un terreno dove fino al '93 erano dispiegati missili balistici intercontinentali. Svobodny era gestito da un reggimento "cosmico" dell'Aeronautica militare. Negli 11 anni d'attività dalla base spaziale furono lanciati soltanto 5 satelliti militari. La chiusura del cosmodromo va ricercata nella sua posizione appartata e lontana da città importanti, ma anche nella politica di risparmio del governo moscovita e nella volontà di centralizzare le attività spaziali russe nei centri di Plesetsk e di Baikonur. Inoltre la Russia utilizzerà le strutture di Kouru nella Guyana francese, soprattutto per il lancio di satelliti geostazionari (vedi anche l'articolo sul Kazakistan). I sostenitori di Svobodny replicarono, senza successo, che la posizione era oltremodo favorevole per mettere in orbita satelliti artificiali, in quanto si trova soltanto a 2° a nord di Baikonur. Inoltre la ricaduta a terra degli stadi a fine combustione non poneva alcun pericolo in considerazione della bassissima densità d'insediamenti nella regione. È stata ora lanciata l'idea di trasformare le strutture di Svobodny per permettere la realizzazione di programmi spaziali civili e commerciali, ma la proposta appare alquanto irrealistica e costosa.

- L'India possiede una delle forze aeree più importanti al mondo. Si basa in modo preponderante su velivoli russi, ma in parte vetusti come MiG-21 e MiG-23. A metà aprile **l'India ha firmato un contratto**, del valore di \$ 700 milioni, con l'agenzia russa Rosoboronexport (l'organizzazione statale per l'esportazione di materiale bellico) **per l'ammodernamen-**

to di 18 caccia Sukhoi Su-30. Intenzionata a rendere più moderna ed efficace la sua flotta, l'India ha in programma l'acquisto di 126 nuovi velivoli da combattimento, ma per il momento non ha voluto indicare né il modello prescelto né la sua provenienza. (*Jane's International, MA*)

- José Maria Barreda, Presidente della Regione autonoma spagnola Castiglia-La Mancha ha **inaugurato ad Albacete** il 28 marzo 2007 un **nuovo stabilimento del consorzio europeo d'elicotteri Eurocopter**. A fare gli onori di casa era presente il CEO di Eurocopter Dr. Lutz Bertling. Lo stabilimento si estende su una superficie di 15 ettari, oltre 3 dei quali occupati da hangar dove si produrranno gli elicotteri di salvataggio EC-135, quelli da combattimento NH90 "Tiger" e si fabbricheranno molte parti d'altri elicotteri militari. Si calcola che entro il 2010 al centro Eurocopter d'Albacete lavoreranno 700 persone. (*EADS*)
- Il Sudafrica possiede tuttora obici d'artiglieria da campagna (trainati e semoventi) calibro 155 mm/45 ritenuti troppo pesanti e poco mobili: intende quindi sostituirli, almeno parzialmente, con un nuovo obice trainato più leggero (il peso si aggirerebbe sulle 2.5 tonnellate). A questo scopo ha conferito l'incarico alla Società (sudafricana) **Denel Land System di sviluppare un nuovo obice d'artiglieria e nuova munizione calibro 105 mm.** L'arma, chiamata **LEO 105**, sarà pronta per tiri di dimostrazione nel 2008. È richiesta una distanza di tiro tra i 24 e i 30 km. (*Jane's International, Defence Review*)

BASSI RISCOSSA S A

IMPIANTI SANITARI RISCALDAMENTI LATTONIERI ISOLAZIONI

LUGANO
Tel. 091 / 973 54 30
Fax 091 / 973 54 34

CHIASSO
Tel. 091 / 683 72 70
Fax 091 / 683 80 58